

POSTER SPORT

ESTATE 2008

In caso di mancato recapito restituire al CPO di Trento per la consegna al mittente, previo pagamento resi.



POSTER
Trentino

postatarget
magazine

Tariffa Pagata AUT DR/CB Centrale
PTMagazine EDITOR/213/2006
valida dal 08/02/2006

Posteitaliane

POSTER SPORT

Sport per tutti... **3**

Il nostro **scudetto** di Iva Berasi

Campioni di Carlo Martinelli **6**

Il **Massimo** del volley di Paolo Piffer **10**

Premiato l'impegno **sportivo** **16**

Dai magazzini alle segretarie...
Grazie a 45 volontari dello sport **33**

Roberto Giovannini
alla biglietteria del Briamasco **45**

Il pedale fa **clac**:
il **giro** d'Italia in Trentino di Remo Mosna **47**

Al limite della **fatica** **52**

Nino Marconi
il ciclismo nel cuore **61**

La nazionale dei **Cimbri** di Pino Loperfido **62**



POSTER
Trentino

Estate 2008

Bimestrale della
PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO
Anno 8 n. 2
GIUGNO 2008



Direttore responsabile
GIAMPAOLO PEDROTTI

Coordinatore
CARLO MARTINELLI

Redazione
PIER FRANCESCO FEDRIZZI
MAURO NERI
FAUSTA SLANZI
MARCO PONTONI
CORRADO ZANETTI

Segretaria di redazione
MARINA MALCOTTI
ALESSANDRA ODORIZZI

Foto:
Archivio Ufficio Stampa
Provincia autonoma di Trento
Gianfranco e Roberto Bernardinatti
Piero Cavagna
Romano Magrone
Remo Mosna
Dino e Daniele Panato
Matteo Rensi

Registrazione
del Tribunale di Trento
n. 864 del 6 giugno 1995

Direzione, amministrazione
e pubblicità:
Palazzo della Provincia
38100 Trento,
Piazza Dante, 15
Tel. 0461 494614

PROGETTO GRAFICO
Artimedia - Trento

STAMPA
Litotipografia Alcione - Trento



Sport per tutti...

Il nostro scudetto

di Iva BERASI

Mi piace pensare che quando si guarda e si ammira un grande campione, lo sguardo sappia andare oltre, per scorgere i mille e mille che campioni non sono ma che fanno ed amano, ugualmente, lo sport. Così in questo 2008 che sta regalando al Trentino soddisfazioni sportive fino a pochi anni fa impensabili – dallo storico scudetto nel volley dell’Itas Diatec Trentino alla cavalcata generosa del Mezzocorona calcio –, è bello e giusto ribadire, e succede proprio nelle pagine che state per sfogliare, che lo sport è fatto da tanti protagoni-

sti. I campioni di livello mondiale (e ne abbiamo tanti, in una terra pur piccola...) e i mille e mille che giocano in tutte le serie, che si impegnano in tutte le discipline, che da volontari costituiscono il cuore di una struttura, quella dello sport “made in Trentino” di cui si deve andare, senza retorica, orgogliosi.

Certo, si può e si deve fare di più. E lo stiamo facendo. Specie laddove intravediamo segnali di criticità. Si pensi all’importanza dell’attività sportiva a partire dalla scuola. Nello scorso marzo la Giunta provinciale ha preso una decisione che



colloca la scuola trentina ai primi posti in Italia per quanto riguarda l'attività fisica. Dal prossimo anno scolastico anche in quinta classe elementare saranno presenti in aula insegnanti laureati Isef o in scienze motorie per garantire lo svolgimento dell'attività fisica e per dare un'offerta di qualità. Lo facciamo per promuovere la pratica sportiva in età giovanile quale strumento di prevenzione di disagi e per lo sviluppo armonico dei nostri ragazzi. Seguiranno gradualmente le altre classi elementari.

Un primo segnale, importante, per colmare il divario che ci separa dagli standard europei con le nostre due ore di educazione fisica a settimana a fronte delle sei dei Paesi del Nord. Abbiamo la necessità – di più: il dovere – di far crescere la consapevolezza culturale del ruolo che lo sport e l'educazione fisica hanno per la crescita dei nostri ragazzi. Una terra ric-

ca di sportivi avrà poi anche dei campioni. Ma, soprattutto, avrà cittadine e cittadini sani, equilibrati, protagonisti attivi e consapevoli. Oggi il 40% dei nostri ragazzi pratica uno o più sport, anche grazie ad una rete di strutture che ci pone all'avanguardia in Italia. Ma chi ama lo sport e ne conosce la bellezza, la sua capacità di mettere assieme le persone, di offrire valori e contenuti veri – a fronte di una realtà spesso posticcia, virtuale, estraniante – deve guardare a quel 60% di ragazzi che non entrano in una società sportiva.

Che fare? Oltre al sostegno del mondo sportivo organizzato, verso il quale vanno dirottate maggiori risorse finanziarie, riconoscendo una strategica funzione sociale, serve un'offerta di "sport per tutti". Strumento di integrazione, cittadinanza; pratica abituale che accompagni lungo tutto il corso della vita. Strumenti per raggiungere questo obiettivo saranno i "labora-

tori sportivi” da distribuire sul territorio, il primo a partire da quest’anno. Luoghi che sappiano accogliere quei ragazzi che non intendono specializzarsi in uno sport o che non reggono i ritmi d’allenamento della pratica di una sola disciplina in forma agonistica; luoghi dove anche i diversamente abili trovino il loro spazio naturale. Luoghi di integrazione culturale per valorizzare lo sport, linguaggio universale – un pallone nelle strade unisce più di ogni altra cosa – di incontro e convivenza. Così si valorizza il territorio, così si valorizzano le presenze professionali sportive, per integrare nella vita sociale anche la pratica sportiva, quale ulteriore offerta alle famiglie. È indispensabile la collaborazione con le società sportive che a loro volta devono qualificare sempre più la loro proposta sportiva attraverso la formazione dei loro operatori: è quel “Network Sport Trentino” cui guardiamo con attenzione. Non solo: c’è bisogno anche di valorizzare le eccellenze sportive sociali, per tendere ad un miglioramento continuo. Per que-

sto stiamo definendo i criteri per rilasciare “la certificazione di qualità sportiva” ed alle società che sapranno applicarli e rispettarli sarà riconosciuta una percentuale maggiore di trasferimenti finanziari.

Il mondo sportivo trentino è stato collocato dal Sole 24Ore Sport al primo posto in Italia: non solo per il numero di strutture, ma per pratica e qualità sportiva. Un riconoscimento che premia l’impegno di dirigenti ed allenatori che compongono il nostro ricco mondo del volontariato. Quel mondo trova nelle pagine di questo numero di Poster Trentino Sport dignità e visibilità. Perché nello sport di tutti e per tutti, gli scudetti sono tanti. E ci piace pensare che il campione mondiale sappia apprezzare la fatica e l’impegno del volontario che, giorno dopo giorno, apre le porte di un impianto sportivo per farci giocare ragazze e ragazzi. Campioni del domani, forse. Piccoli grandi sportivi di oggi, certamente.

(Iva Berasi – Assessore allo sport della Provincia autonoma di Trento)



Campioni



di Carlo MARTINELLI

C'è un modo di dire: nel rischio di dimenticare qualcuno, meglio non nominare nessuno. Non sembri irriverente, allora. Ma i brividi corsi lungo la schiena quando l'Itas Diatec Trentino ha messo a terra – Palatrento, partita tre della finale scudetto 2008, Piacenza come avversario, 7 maggio, qualche minuto dopo le 22 – la palla che voleva dire “solo noi, solo noi, i campioni dell'Italia sia-

mo noi”, beh, quei brividi resteranno a lungo nei ricordi. Questo numero di Poster Trentino Sport racconta le vittorie di tante squadre, di tutti gli sport e di tutte le serie, ma anche la fatica estrema di tanti appassionati ai “confini della realtà” e l'impegno quotidiano e continuo di segretarie, magazzinieri, custodi dei campi. Racconta ovviamente – e lo fa con le immagini, soprattutto – quello che è certamente il risultato più importante nella



storia degli sport di squadra nel Trentino: non ce ne vogliono gli appassionati della pallamano che ricordano la vittoria del Volani Rovereto o quelli della palla tamburello che hanno visto l'Aldeno tricolore. Proprio per questo lasciamo al lettore decidere come e dove mettere i nomi di quest'impresa, che tale è stata e tale resterà negli annali, nel libro d'oro del volley italiano, dove Trento si aggiunge a Modena, Treviso, Macerata, Roma. C'è la sto-



ria della pallavolo italiana (e non solo...) in questo albo d'oro. E adesso c'è Trento. Nel ricordo di un campionato straordinario c'è il giocatore bulgaro che martella; c'è il suo connazionale che "picchia"; c'è il regista serbo che cesella; ci sono gli italiani che non mollano; c'è un allenatore che sembra di ghiaccio e che scioglie i cuori; c'è un presidente che ha osato credere, lottare e vincere; c'è un altro presidente che ha percorso lungo mezzo secolo e più la storia dello sport a Trento e nel Trentino per approdare allo scudetto; ci sono i ragazzini che vanno a recuperare la palla a bordo campo durante le partite; c'è una panchina fatta di uomini, dottori, tecnici; ci sono quelli che tengono pulito il Palatrento; ci sono gli sponsor; ci sono i tifosi vip e ci sono i tifosi della curva e ci sono quelli che per otto anni sono andati in tribuna, fedeli e discre-



ti, con il loro abbonamento in tasca. C'è lo speaker di questi ultimi campionati e ci sono quelli dei campionati precedenti, c'è una passione che non trascende (per fortuna: e per questo al Palatrento ci sono anche le famiglie) e ci sono quelli che hanno raccontato centinaia di partite. Insomma, migliaia di nomi non ci stanno, in queste poche pagine. Ci sta, per tutti e a tutti, una parolina che fa bene e che corrobora, e che dovremo abituarci ad usare di più, in tante occasioni. E che speriamo di usare tante e tante volte ancora, per lo sport e gli sportivi di casa nostra. Quella parolina la trovate proprio qui, proprio adesso. Eccola. Grazie.



Il Massimo del volley



Trasporti
Internazionali
Transmecc

Nel trionfo **Itas Diatec**
il decisivo zampino iniziale
del trentino **Dalfovo**, cento volte azzurro

di Paolo PIFFER

Avedere le partite di finale dal vivo non ce l'ha fatta. "Troppa tensione, mi agito. Mi aveva invitato anche il presidente Mosna ma ho preferito starmene a casa e accendere la tivù". Massimo Dalfovo ha passato tredici anni della sua vita sportiva a calcare i campi della serie A. Circa 100 volte ha indossato la maglia della nazionale partendo da quella juniores fino alla maggiore passando per la selezione universitaria. E con la mitica Panini Modena ha messo in bacheca una Coppa delle Coppe e due coppe Cev e due Coppe Italia. Mancino devastante, è partito giovanissimo da Mezzolombardo e poi da Trento dove ha giocato con il Cus Trento vincendo la serie C nella "bomboniera" delle Bresadola, ha "schiacciato" tra Padova, esordio nella massima serie nel 1976, Modena, Pordenone, Schio. "Questo scudetto, storico, è meritato. Si è vista una squadra molto quadrata ma anche una società che, nel corso degli anni, ha saputo programmare bene".

Adesso c'è la Coppa Campioni, un'altra storica primizia per Trento.

"Certo, e con atleti come quelli che ci sono, se ben motivati, ce la si può giocare. Lo scontro sarà con i russi e i greci, specialmente in casa loro. C'è insomma la possibilità di concorrere alla pari. Si andrà nelle capitali europee. È un salto di visibilità e qualità notevoli. Non era mai successo".

Dalfovo ha concluso la sua carriera verso la fine degli anni Novanta portando la Trentino volley, prima targata Eurock Mezzolombardo e in seguito Itas Btb, a tre storiche promozioni, dalla C1 alla B1 con il salto in A2 e il trasferimento del-

la società a Trento. A quarant'anni, attaccate le scarpette al chiodo, è passato dietro la scrivania e, come direttore sportivo – carica che ha ricoperto dal 1997 al maggio 2003 – ha concorso non solo o all'acquisizione del titolo sportivo da Ravenna, che stava in cattive acque finanziarie, e al conseguente balzo in A1 della formazione trentina, ma anche all'entrata nel mondo del volley del marchio Diatec del presidente Mosna. "Quel titolo sportivo lo acquistammo per 450 milioni di lire più Iva ma non veniva dal nulla. Dietro c'erano dieci anni di lavoro, tre promozioni e tre anni di A2 dove siamo arrivati anche ai play off e al palazzetto di Gardolo ogni volta c'erano 1300 spettatori, il primo pubblico della categoria. I costi cominciavano ad essere sostenuti. Come direttore sportivo ero alla ricerca di uno sponsor e un amico, Nazzareno Ambrosi della Prb comunicazioni, mi fece conoscere Mosna. Faceva da tramite Ciurletti, direttore generale del Confidi. Nel maggio 2000 "chiudiamo" la trattativa con Ravenna e andiamo in A1. Mi ricordo che Mosna era piuttosto preoccupato. Nonostante fossi consigliere di Lega e le conoscenze maturate sul "campo" non fu facile portare giocatori a Trento, mettere sotto contratto l'allenatore Bagnoli e restare in A1. Ci ho messo la faccia, insieme a mio fratello Giancarlo, contattato i vari procuratori, pagato tutto. Abbiamo agito correttamente. E i risultati si sono visti".

Quindi, questi risultati li sente un po' anche suoi o le è rimasto dell'amaro in bocca per non essere più in società?

"No, amaro in bocca direi proprio di no. Pensi che l'anno scorso mi hanno chiesto di tornare nello staff. Non nascondo che mi ha fatto piacere anche perché



quando ho lasciato, nel 2003, nella società non avevo trovato, rispetto a quanto mi sembrava di aver dato, un riscontro, maggiore partecipazione. Sia chiaro: con Mosna non mi sono lasciato male. Ma ormai il mio lavoro di assicuratore mi assorbe completamente e mi sembra giusto anche rifiutare. In definitiva, non mi accredito nulla di quello che la società sta facendo adesso, e bene. Di mio sento il fatto che Mosna l'ho portato io nel mondo della pallavolo. Questo sì. Penso di essere stato importante all'inizio – d'altronde, nel mondo del volley, per forza di cose, conosco tutti – poi, ognuno cammina con le sue gambe. Sono contentissimo dei risultati della squadra e di aver vissuto una bellissima avventura. È merito del presidente e dei suoi collaboratori. Non sono un presuntuoso e non mi prendo meriti al di là di quelli che posso avere. Insomma, fare l'assicuratore e, nello stesso tempo, il direttore sportivo non era più possi-

bile. E ho detto basta. Non nascondo che, all'inizio, il presidente non ha capito la mia scelta. In seguito, come è giusto che sia, ha preso uno staff a tempo pieno”.

Che differenza c'è tra la sua pallavolo, quella che va dagli anni Settanta ai Novanta, e quella attuale?

“Adesso c'è molta più velocità e potenza e, forse, un po' meno tecnica. Si cura tanto l'aspetto fisico con parecchie sedute di pesi. Però va bene così. I tempi cambiano. È anche vero che ci sono giocatori che abbiano le tre cose. Penso a Kazyski”.

La nazionale soffre. Non ci sono più i fenomeni o nei club giocano troppi stranieri?

“I fenomeni – Cantagalli, Bernardi, Zorzi, Lucchetta, Gardini, Tofoli – non crescono ogni giorno. Però, rispetto ad ora, un italiano in più lo metterei in campo. In questo modo gli stranieri sul terreno di gioco scenderebbero a tre su sei. Nel giro di qualche anno farebbe bene anche alla nazionale. Qualche italiano che adesso sta in panchina – Della Lunga, Parodi, Martino – giocherebbe di più e potrebbe dimostrare il proprio valore. Insomma, un po' più di italianità non guasterebbe”.

Tra i ragazzi trentini c'è il Bernardi o il Dalfovo del futuro?

“Attualmente è difficile perché, rispetto ai miei tempi, è più complicato arrivare in A1. Un po' per la concorrenza degli stranieri ma anche perché il fisico conta molto. In pratica, sintetizzando, si deve essere alti 2 metri, pesare 90 chili e “tirare” forte. Siamo una regione piccola, il bacino è limitato. Certo, bisognerebbe investire sui giovani ma, sotto sotto, quello che “tira” è la prima squadra. Inutile nasconderselo”.



Ha un rammarico, da giocatore?

“Un paio. Non essere riuscito a vincere uno scudetto.

Ci sono andato vicino con la Panini nel 1978 quando siamo rimasti in testa alla classifica per otto mesi e poi tutto è sfumato. Il secondo rammarico è quello di non aver fatto almeno una Olimpiade. A Los Angeles, nel 1984, pensavo proprio di

andarci, visto che mi sembrava di essere stato determinante nelle qualificazioni.

Ma anche quattro anni prima, a Mosca, ci speravo. Pazienza, mi sono consolato, diciamo così, disputando con la nazionale due europei, le Universiadi, la Coppa del Mondo, i Giochi del Mediterraneo, che ho vinto nel 1983 in Marocco”.



■ Modena 1978: da sinistra Berselli, Dalfovo, Bernard Raizmann e l'allenatore Guidetti

E la più bella soddisfazione?

“Beh, ce ne sono parecchie. Ne ricordo una con grande piacere. Nel 1976, a 19 anni, per quanto stessi passando a Padova, ero ancora del Cus Trento e giocavo in serie C, quell’anno vincemmo il campionato. Anderlini, l’allenatore della nazionale, aveva lasciato riposare i “vecchi”, reduci dalle Olimpiadi di Montreal.

Mi chiamò e feci il mio esordio con la maglia azzurra in Finlandia. Inoltre, giocare a Modena, la Juventus della pallavolo per quell’epoca, a fianco di Dall’Olio, per me era il massimo.

Infine, ma non per ultimo, essere riuscito a costruire qualcosa di significativo, dal 1990 al 2003, per la pallavolo in Trentino, mi ha dato una grossa soddisfazione. Anche perché prima non c’ero, ero in giro per l’Italia e per il mondo”.

Per le Olimpiadi chi vede favoriti?

“In campo maschile direi Brasile e Russia con la Bulgaria a dare fastidio.

Tra le donne se la giocano Italia, Brasile e Cina”.

A proposito di donne. I fenomeni, adesso sono loro. I risultati della nazionale sono strepitosi.

“Certo. Primo perché quando si fanno le “leve” arrivano più ragazze che ragazzi. E questo conta. Se il numero è maggiore c’è più probabilità di “pescare” bene. Poi si è fatto un buon lavoro con il “Club Italia”, si è investito. Terzo, la presenza della Aguero, la ciliegina sulla torta. È salito il livello, la qualità. Sono belle e brave. È piacevole vederle giocare. In campo maschile è invece necessario investire di più sui giovani. E avere pazienza”.





Premiato l'impegno sportivo

Il calcio, il calcio A5 ma anche la pallavolo e il tamburello sono fra gli sport più praticati dai giovani trentini. Lo si desume dalla premiazione – voluta dall'assessore allo sport Iva Berasi – svoltasi presso la Sala della Cooperazione a Trento. Erano infatti rappresentate in larga maggioranza le squadre di queste attività sportive – prima fra tutte il calcio e il calcio A5 (con, rispettivamente, 14 e 16 squadre) – ma anche la pallavolo, con ben 10

squadre promosse nella categoria superiore, non scherza. Sessanta le squadre (50 maschili e 10 femminili) che sono state promosse di categoria o che hanno vinto un titolo nel 2007. Fra i vincitori di titoli da segnalare, il Curling Club Lago Santo con la vincita del titolo italiano assoluto e quello nelle categorie esordienti, ragazzi e master e, nel tamburello, l'Unione sportiva Segno vincitrice del titolo italiano pulcine.

Squadre promosse 2007

Pallavolo

Volley Fiemme Fassa	da B2 a B1 maschile
Volley Mezzolombardo	dalla serie C alla serie B2 maschile
Pallavolo C9 Arco Riva	dalla serie D alla serie C maschile
Vivi Volley C8	dalla serie D alla serie C femminile
Anaune Pallavolo	dalla 1a divisione alla serie D maschile
Polisportiva Rovereto Nord	dalla 1a divisione alla serie D maschile
U.S. Lavis Pallavolo	dalla 1a divisione alla serie D femminile
Brentonico Volley	dalla 2a divisione alla 1a divisione femminile
Olimpia Trento	dalla 2a divisione alla 1a divisione femminile
G.S. Bolghera	dalla 3a divisione alla 2a divisione femminile

Arti marziali

ACCADEMIA TAEKWON DO	
HWARANG DAN	
ROVERETO TEAM	titolo italiano squadre

Broomball

Broomball Club Rotalnord	titolo italiano
--------------------------	-----------------

Basket

Virtus Gardascuola	da serie C2 a C1 maschile
C.R.T. Gardolo	da serie D a C2 maschile
A.S. San Marco Basket	dalla Promozione alla serie D
C.R.T. Gardolo	dalla prima divisione in Promozione

Curling

Curling Club Lago Santo	titolo italiano assoluto
Curling Club Lago Santo	titolo Italiano Esordienti
Curling Club Lago Santo	titolo Italiano Ragazzi
Curling Club ANA Cembra	titolo Italiano Cat. Master

Tamburello

US Tamburello Mezzolombardo	dalla serie C alla serie B
Polisportiva Libertas Ton	dalla serie C alla serie B
US Tamburello Mezzolombardo	dalla serie D alla serie C
US Segno	titolo italiano pulcine
Federazione Pallatamburello	rappresentativa della provincia di Trento Campione Italiano Veterani
US Segno	titolo italiano allieve
US Tamburello Mezzolombardo	titolo italiano Juniore indor

Tennis

Circolo Tennis Borgo Valsugana	da serie D a serie C
--------------------------------	----------------------

Calcio

A.C.F.Trento Graffiti 2000.com	da A2 in A1 Femminile
U.S. Clarentia	da serie C a serie B Femminile
A.C. Mezzocorona	dalla serie D alla C2
U.S.Alta Vallagarina	dall'Eccellenza alla serie D
S.S. Condinese	dalla Promozione in Eccellenza
U.S. Isera	dalla 1a cat. alla Promozione
A.C.T.N.T. Monte Peller	da 1a cat. in Promozione
Associazione Calciochiese	da 1a cat. in Promozione
U.S. Dolasiana c/o Camillo Pasolli	da 2a cat. in 1a cat.
Virtus Giudicariese	da 2a cat. in 1a cat.
A.C. Monte Lefre	da 2a cat. in 1a cat.
U.S. Spormaggiore	da 2a cat. in 1a cat.
U.S. Dolomitica	dalla 2a cat. In 1a cat.
U.S. Cavedine Lasino	dalla 2a cat. In 1a cat.

Calcio A5

U.S. Cornacci	da serie D a serie C
Futsal Trento	da serie D a serie C
G.S.Tavernaro	da serie D a serie C
Associazione Calciochiese	da serie D a serie C
U.S. Castelmolina	dalla serie D al girone di Eccellenza
U.S.Tesino Calcio A5	dalla serie D al girone di Eccellenza
Povoli Team	dalla serie D al girone di Eccellenza
U.S. Marco	dalla serie D al girone di Eccellenza
U.S. S. Giuseppe	dalla serie D al girone di Eccellenza
U.S.Telvana	dalla serie D al girone di Eccellenza
A.S.D. Porfido Albiano	dalla serie D al girone di Eccellenza
U.S.Tione	dalla serie D al girone di Eccellenza
U.S. Ravinense	dalla serie D al girone di Eccellenza
F.C.Argentario	dalla serie D al girone di Eccellenza
Legion Of Doom	dalla serie D al girone di Eccellenza
G.S. Canova di Gardolo	dalla serie D al girone di Eccellenza

Hockey su prato

Hockey Club Mori Villafranca	titolo italiano indoor
------------------------------	------------------------

Tennis da tavolo

US San Rocco Tennis Tavolo	dalla serie C alla B femminile
Polisportiva Besenello Tennis Tavolo	dalla serie C2 alla C1 maschile
US Villazzano Tennis Tavolo	dalla serie D1 alla C2 maschile



Pallavolo maschile

VOLLEY FIEMME E FASSA > da serie B2 a serie B1

Massimo Depedri (Presidente)

Walter Degiuli (capitano), Federico Savio, Massimo Goss, Gianmaria Rizzo, Mattia Delladio, Giovanni Daniele, Francesco Meneghelli, Valentine Sanislav, Andrea Zancarli, Simone Bristot, Luca Valt
Marco Kalc (1° allenatore), Massimiliano Vegnuti (2° allenatore), Renzo Scudeller (direttore sportivo)

VOLLEY MEZZOLOMBARDO > da serie C a serie B2

Carmen Comper (Presidente)

Matteo Saurini, Maurizio Viola, Eros Mosaner, Walter Nardelli, Alessandro Corazzola, Daniele Dalfovo, Paolo Maurina, Marco Ioris, Michele Zadra, Fabrizio Maccani, Edoardo Gadler, Andrea Roncador, Mattia Consolini, Vittorio Gionta
Marco Angelini (1° allenatore), Massimo Tait (2° allenatore)

PALLAVOLO C9 ARCO RIVA > da serie D a serie C

Pierpaolo Bernardis (Presidente)

Alberto Giovanazzi, Francesco Coratella, Stefano Avancini, Maurizio Mattei, Roberto Girardi, Malinda Piris Dadigamuwege, Roberto Alberti, Nicola Zancarli, Carlo Benuzzi, Andrea Angelini, Matteo Baldi, Gigi Montagni, Emiliano Tarantino, Mattia Pelosi
Stefano Tamburini (allenatore)

POLISPORTIVA ROVERETO NORD > da 1a divisione a serie D

Lauro Rigo (Presidente)

Stefano Zanasi, Maurizio Larcher, Guido Guzzo, Maurizio Maffei, Andrea Manfredi, Giovanni Miorandi, Francesco Nachira, Michele Belotti, Andrea Capovilla, Marco Ferrari, Mario Olzer, Claudio Ondertoller, Stefano Patauner

ANAUNE PALLAVOLO > da 1a divisione a serie D

Emilio Lorenzoni (Presidente)

Luca Gandolfo, Federico Genetti, Moreno Genetti, Lorenzo Laurino, Giuseppe Pangrazzi, Stefano Paternoster, Luca Pilati, Stefano Scansani, Ivan Stringari, Michele Vender, Diego Deledda
Franco Misseroni (allenatore)



Pallavolo femminile

VIVIVOLLEY C8 > da serie D a serie C

Igino Ferretti (Presidente)

Simona Amistadi, Michela Balduzzi, Silvia Dezuanzi, Sara Lorenzi, Paola Marcenzi, Anna Mezzi, Chiara Mezzi, Veronica Ortu, Gaia Pellizzari, Lorena Pellizzari, Rossella Piccirillo, Silvia Scalvini, Lara Travaglia
Gianmarco Guizzardi (1° allenatore), Italo Martini (2° allenatore), Giulio Maezzi (dirigente)

U.S. LAVIS PALLAVOLO > da 1a divisione a serie D

Marino Bronzetti (Presidente)

Stefania Mattedi (capitano), Desiree Rossi, Rosa Bortolotti, Alessia Sansoni, Cinzia Coslop, Stefania Tondin, Monica Zanotelli, Annalisa Moser, Silvia Mosna, Martina Cappelletti, Chiara Marcon, Zorjana Kovalchuk, Erica Ioris
Paolo Perisinotto (allenatore), Corrado Sansoni (dirigente)

BRENTONICO VOLLEY > da 2a divisione a 1a divisione

Atonia Passerini (Presidente)

Federica Righi, Camilla Saiani, Antonella Aiardi, Laura Galassi, Marta Rabini, Ilaria Gurlini, Sara Tononi, Denise Bianchi, Cristina Tribus, Alessandra Passerini, Sabrina Benedetti, Chiara Sartori, Anna Malfatti
Bejenaru Mihai (allenatore), Sergio Pasquali (direttore sportivo)

OLIMPIA TRENTO > da 2a divisione al 1a divisione

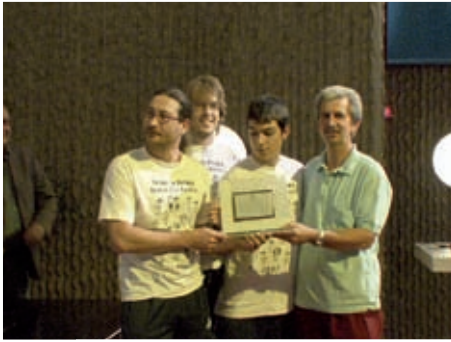
Piorgiorgio Sarzi Madidini (Presidente)

Alessia Agreiter, Elisa Baldessari, Camilla Decarli, Elisa Depedri, Alice Dissegna, Eleonora Mazzacca, Silvia Mosna, Antonella Pojer, Daniela Pojer, Luana Prantil, Ingrid Risser, Sara Risser, Barbara Segata, Donatella Servadio, Ornella Stenico, Giulia Venturini, Silvia Vitali
Marco Sarzi Madidini (allenatore), Alessandro Ebranati (vice presidente), Maximiliano Patton (dirigente)

G.S. BOLGHERA > da 3a divisione a 2a divisione

Emanuele Tonetti (Presidente)

Serena Bassetti, Paola Bernab, Sara Bertagnolli, Anna Bezzeccheri, Giulia Bortolotti, Francesca Cestari, Serena Fellin, Camilla Forti, Marialinda Job, Graziella Meta, Lara Monfredini, Chiara Pasqualini, Simona Pedrotti, Antea Ravagni, Marianna Sebastiani, Veronica Somnavilla
Matteo Filippi (1° allenatore), Paolo Andreolli (2° allenatore), Andrea De Paoli (dirigente)



Arti marziali

ACCADEMIA TAEKWON DO HWARANG DAN ROVERETO TEAM > Titolo italiano squadre
Alberto Flaim (Presidente)

Broomball

BROOMBALL CLUB ROTALNORD > Titolo Italiano

Mirko Mitterhoffer (Presidente)

Roberto Collini, Maurizio Catallan, Andrea Fogli, Luca Rampanelli, Corrado Cont, Bruno Baratta, Daniele Vedovelli, Lukas Wegscheider, Roland Pernter, Mirko Mitterhoffer, Devid Kaswalder, Diego Ferrari, Klaus Cappelletti, Denis Poli

Roberto Collini (allenatore), Mirko Mitterhoffer (vice allenatore)

Basket

VIRTUS GARDASCUOLA > da serie C2 a C1

Carlo Modena (Presidente)

Alessandro Proch, Andrea Modena, Andrea Consolati, Michael Robinson, Andrea Maci, Stefano Torboli, Mattia Morghen, Stefano Chisté, Luca Zini, Massimo Zanetti, Daniele Santorum, Mattia Pellegrini, Simone Detoni, Nenad Jakovljevic, Mauro Pace, Arben Baftiroski

Paolo Betta (allenatore), Corrado Sodano (assistenti), Damiano Degasperri (assistenti)

C.R.T. GARDOLO > da serie D a C2

Franco Gozzer (Presidente)

Matteo Mosna (capitano), Andrea Fronza, Andrea Massignani, Samuele Vettori, Stefano Zanlucchi, Gianfranco Anfora, Luca Dalpiaz, Daniele Casagrande, Alessandro Piffer, Arcangelo Felicetti, Daniele Lucchini, Marco Pedrotti, Mauro Perisinotto, Nicola Bertotti, Daniele Rodler

Matteo Taverna (allenatore), Marco Paoli (vice allenatore), Luciano Rodler (coordinatore), Sergio Lucchini (coordinatore), Paolo Nicoletti (dirig. accomp.), Sandro Dallatorre (dirig. accomp.)



A.S. SAN MARCO > da Promozione al serie D

Manfred Pfaender (Presidente)

Lorenzo Zandonai (capitano), Alessandro Bartolini, Andrea Cattaneo, Cristian Fasoli, Daniele Gottardi, Alfio Guercio, Enrico Noro, Federico Piccoli, Alessio Salvetti, Daniele Spedicati, Marco Tilotta, Claudio Venco, Matteo Zendri
Marco Burli (allenatore)

C.R.T. GARDOLO > da 1a divisione in Promozione

Franco Gozzer (Presidente)

Claudio Zatelli (capitano), Michele Bosetti, Alessandro Laserra, Ivo Leonardelli, Lorenzo Saccoman, Massimo Sovilla, Alberto Stefani, Cristian Stenico, Simone Coser, Fabrizio Baffetti, Davide Pisetta, Andrea Tenaglia, Michael Malfer, Carlo Zamburlin, Antonio Gilli
Claudio Fronza (allenatore), Manuel Dallenogare (vice allenatore), Giuseppe Bosetti (dirigente accomp.)

Curling

CURLING CLUB LAGO SANTO > Titolo Italiano Assoluto

Alessandro Lettieri (Presidente)

Joel Retornaz, Silvio Zanotelli, Davide Corbelli, Mathias Retornaz, Ivan Molia

CURLING CLUB LAGO SANTO > Titolo Italiano Esordienti

Alessandro Lettieri (Presidente)

Amos Mosaner, Marco Mosaner, Roberto Arman, Carlo Gottardi

CURLING CLUB LAGO SANTO > Titolo Italiano Ragazzi

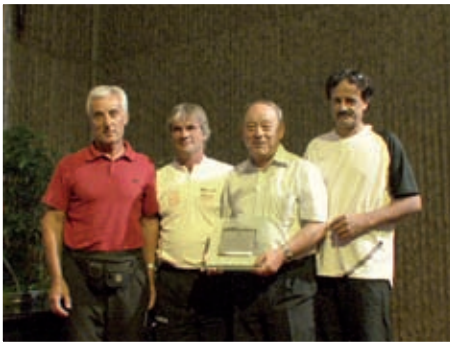
Alessandro Lettieri (Presidente)

Giada Mosaner, Chiara Zanotelli, Manuela Serafini, Andrea Pilzer

CURLING CLUB ANA CEMBRA > Titolo Italiano Cat. Master

Carlo Dessimoni (Presidente)

Gino Savoi, Bruno Gottardi, Giancarlo Corbellari, De Livio Giovanelli, Giuseppe Gottardi



Tamburello maschile

US TAMBURELLO MEZZOLOMBARDO > da serie C a serie B

Guido Bert (Presidente)

Claudio Eccher (capitano), Niki Ioris, Luca Festi, Graziano Perattoni, Paolo Genta, Daniele Giarratana
Giuseppe Eccher (direttore tecnico), Livio Zeni (direttore sportivo)

POLISPORTIVA LIBERTASTON > da serie C a serie B

Turri Renzo (Presidente)

Paternoster Franco (capitano), Turri Walter, Daldoss Sergio, Webber Giuliano, Turri Maurizio,
Sala Massimiliano, Iob Maurizio
Webber Pio (dirigente accomp.), Turri Mauro (dirigente accomp.), Pederzoli Marco (direttore tecnico)

US TAMBURELLO MEZZOLOMBARDO > da serie D a serie C

Bert Guido (Presidente)

Martinatti Paolo (capitano), Franzoi Michele, Martinatti Alcide, Cologna Massimo, Romeri Ivano
Antonelli Antonio, Martinatti Ettore (direttore tecnico), Cologna Mario (direttore sportivo)

FEDERAZIONE PALLATAMBURELLO > Rapp. della prov. di Trento Campione Italiano Veterani

Turri Piero (Presidente)

Cicolini Franco, Corradini Urbano, Sannicol Ivo, Lorandini Valerio, Fiorini Andrea, Covi Vincenzo, Cattoi Fausto
Beltrami Luigi (direttore tecnico), Borghesi Ernesto (direttore sportivo)

Tamburello femminile

US SEGNO > Titolo italiano pulcine

Lorandini Valerio (Presidente)

Frasnelli Veronica, Lorandini Angelica, Magnani Alice, Magnani Raffaella, Odorizzi Vanessa, Zattoni Giulia

US SEGNO > Titolo italiano allieve

Lorandini Valerio (Presidente)

Bertagnolli Francesca, Chini Erica, Lorenzoni Laura, Lucin Alessandra, Prantil Giulia, Visintainer Beatrice



USTAMBURELLO MEZZOLOMBARDO > Titolo italiano Juniores indoor

Bert Guido (Presidente)

Ioris Niki (capitano), Festi Luca, Giarratana Daniele, Antonelli Antonio, Bebber Luca
 Eccher Giuseppe (direttore tecnico), Zeni Livio (direttore sportivo)

Tennis

CIRCOLO TENNIS BORGO VALSUGANA > da serie D a Serie C

Cristofoletti Fabrizio (Presidente)

Bertoletti Michelangelo (capitano), Cristofoletti Fabrizio, Filipponi Eligio, Volpe Davide, Pavanelli Luca,
 Dalsasso Piergiorgio, Dal Pero Corrado

Calcio maschile

A.C. MEZZOCORONA > da serie D a C2

Franco Veronesi (Presidente)

Alessio Allegrini, Raffaele Baido, Marco Berardo, Andrea Campagnolo, Bernardo Ceravolo,
 Daniele Di Benedetto, Gerardo Di Biase, Stefano Gioia, Sabatino Lordi, Massimo Macchi, Gabriele Maffei,
 Marco Mele, Juri Osti, Andrea Pancheri, Davide Panizza, Leonardo Parrella, Dario Pellizzari, Stefano Scali,
 Mattia Simoni, Claudio Squadrani, Flavio Toccoli
 Claudio Rastelli (allenatore), Antonio Nocera (prep. atletico), Silvano Pedrolli (allenatore portieri)

U.S. ALTA VALLAGARINA > da Eccellenza a serie D

Roberto Raffaelli (Presidente)

Mauro Bandera, Alessio Battistata, Michele Bincoletto, Luca Calcari, Marco Casagrande, Andrea Cicuttini,
 Stefano Concli, Alessandro Cont, Lamine Diop, Gianluca Festi, Alessandro Fiorini, Mario Leonardi, Paolo
 Loretto, Davide Massella, Luca Matricardi, Federico Oliva, Roberto Pelz, Paolo Perghem, Alberto Potrich,
 Davide Raffaelli, Matteo Secchi, Stefano Tic, Nicola Volani, Massimo Chiodini, Leonardo Stiz
 Franco Pistolato (allenatore), Danilo Todeschi (dirigente), Paolo Dalceggo (preparatore atletico),
 Alfredo Volani (preparatore portieri)



S.S. CONDINESE > da Promozione a Eccellenza

Nicola Sartori (Presidente)

Eros Ambrosi, Walter Armani, Simone Bonometti, Andrea Butterini, Nicola Butterini, Daniele Col, Jonni Comai, Marco Cozzatti, Gianluca Faes, Massimiliano Gabbia, Tomas Galante, Giorgio Ghezzi, Moris Giovanelli, Dario Gualdi, Giuseppe Leotti, Paolo Leotti, Davide Lorenzi, Marco Marzadri, Andrea Pellizzari, Sergio Pellizzari, Corrado Poletti, Marco Prandini, Patrick Rosa, Luca Rubes
Diego Armanini (1° allenatore), Roberto Cellana (2° allenatore)

U.S. ISERA > da 1a cat. a Promozione

Gianfranco Frisinghelli (Presidente)

Romano Marzari, Nicola Santoni, Mirko Battisti, Stefano Boscherini, Alessandro Giovanazzi, Gianni Festi, Mirko Liber, Luca Signorelli, Tomas Pizzini, Alessandro Sciascia, Stefano Piolo, Matteo Corradini, Alberto Boscherini, Marco Chiusole, Federico Diener, Mirko Frinsinghelli, Alessandro Marangoni, Yari Salvetti, Steve Stinghel, Denis Tait, Massimo Toletta, Patrick Emilio Franco, Luca Frisinghelli, Marco Lazzeri, Andrea Marangoni, Alessio Zendri
Ennio Eros Floriani (allenatore), Lorenzo Merlini (vice allenatore), Massimo Farinati (dirigente), Claudio Marangoni (dirigente), Renzo Diener (dirigente)

A.C.T.N.T. MONTE PELLER > da 1a cat. a Promozione

Renzo Zanolini (Presidente)

Luca Brida, Paolo Fedrizzi, Cristian Menapace, Giovanni Menapace, Stefano Betta, Giorgio Saurini, Luca Melzani, Abdallah Issam Ben, Roberto Bazzani, Fabio Berarardi, Corrado Bonazza, Candido Rianldi, Carlo Luzzani, Claudio Col, Nicola Dalla Cort, Daniele Donati, Alberto Franceschetti, Abdallah Foued Ben, Dennis Fusi, Marco Fusi, Vigilio Gelpi, Marco Grassi, Fabio Luzzani, Gianbattista Moneghini, Claudio Scalvini, Antonio Serafini, Fabiano Uboldi, Gianni Zulberti, Maurizio Donati, Riccardo Salicetto, Mattia Pellizzari, Alvaro Avancini, Giuseppe Tramontana
Claudio Grassi (allenatore), Vinicio Cassinelli (vice allenatore)

ASS. CALCIOCHIESE > da 1a cat. a Promozione

Ferruccio Moneghini (Presidente)

Luca Melzani, Abdallah Issam Ben, Roberto Bazzani, Fabio Berarardi, Corrado Bonazza, Candido Rianldi, Carlo Luzzani, Claudio Col, Nicola Dalla Cort, Daniele Donati, Alberto Franceschetti, Abdallah Foued Ben, Dennis Fusi, Marco Fusi, Vigilio Gelpi, Marco Grassi, Fabio Luzzani, Gianbattista Moneghini, Claudio Scalvini, Antonio Serafini, Fabiano Uboldi, Gianni Zulberti, Maurizio Donati, Riccardo Salicetto, Mattia Pellizzari, Alvaro Avancini, Giuseppe Tramontana
Claudio Grassi (allenatore), Vinicio Cassinelli (vice allenatore)



U.S. DOLASIANA > da 2a cat. a 1a cat.

Mauro Stenico (Presidente)

Luca Nave, Mirco Bortolotti, Marco Baldessari, Cristian Zanotelli, Cristian Pontalti, Nicola Pasolli, Mattia Dal Dosso, Andrea Dalvit, Andrea Endrizzi, Simone Farina, Graziano Montagno, Renzo Moser, Franco Benacchio, Andrea Bonvecchio, Lino Valentini, Ivica Mrdjenovic, Daniele Deriù, Andrea Pellegrini, Thomas Tapparelli
Cesare Celia (allenatore), Fabio Scontrino (allenatore), Simone Ottaviani (dirigente)

VIRTUS GIUDICARIESE > da 2 cat. a 1a cat.

Emilio Fedrizzi (Presidente)

Christian Albertini, Samuele Aldrighetti, Gianni Canale, Angelo Carli, Mario Dalponte, Claudio Guetti, Mauro Parisi, Daniele Sansoni, Giorgio Corradi, Luca Aldrighetti, Andrea Castellani, Massimiliano Ferrari, Nicola Festi, Mauro Mazzurra, Piero Pederzoli, Christian Botticchio, Dionisio Collizzoli, Michele Devilli, Bruno Donati, Matteo Rizzi, Michele Antolini
Giorgio Parisi (allenatore), Anna Salvaterra (preparatrice), Onrio Bertolini (vice Presidente), Leonardo Castellani (dirigente accompagnatore), Sebastiano Bertolini (dirigente accompagnatore)

A.C. MONTE LEFRE > da 2 cat. a 1a cat.

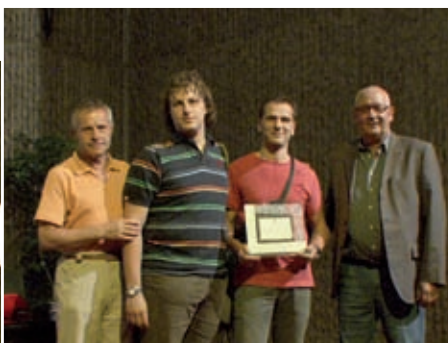
Edy Licciarciello (Presidente)

Marco Nicoletti, Andrea Lorenzin, Daniele Basso, Simone Casagranda, Michele Centellegher, Michele Motter, Andrea Romagna, Natalino Paradisi, Ivan Panato, Edmir Shala, Manuel Stefani, Sandro Tomio, Filippo Angeli, Federico Bombasaro, Matteo Carneri, Daniele Broll, Christian Carraro, Stefano Montibeller, Marco Framer, Martino Furlan, Matteo Carraro, Abas Shala, Attilio Fabbro, Lorenzo Zurlo
Christian Sbetta (allenatore), Gino Campestrini (allenatore portiere), Dimitri Moser (vice allenatore), Giovanni Nicoletti (vice Presidente), Loris Baldi (dirigente), John Baldi (dirigente), Gianni Nicoletti (dirigente), Gianni Carraro (dirigente), Davide Furlan (dirigente)

U.S. SPORMAGGIORE > da 2a cat. a 1a cat.

Ivano Tanel (Presidente)

Giovanni Depaoli, Massimo Dalla Pellegrina, Roberto Endrizzi, Davide Giovannini, Daniele Lorandini, Ciprian Mocan, Matteo Rigotti, Mauro Rampanelli, Umberto Sandri, Stefano Tenaglia, Daniel Tanel, Alessio Tanel, Andrea Tanel, Luca Viola, Marco Voltolini
Manuel Battan (allenatore), Gianpaolo Bert (vice Presidente), Giorgio Battan (direttore sportivo), Denises Cristan (preparatore portieri)



U.S. DOLOMITICA > da 2a cat. in 1a cat.

Roberto Brigadoi (Presidente)

Andrea Dellagioma (capitano), Daniele Bighignolli, Claudio Boninsegna, Davide Bosin, Stefano Bosin, Giovanni Cadorna, Rosario Costanzo, Nicola Defrancesco, Mauro Dellagioma, Fabio Dellantonio, Franco Delvai, Mattia Demozzi, Tiziano Facchini, Paolo Giacomelli, Mauro Paluselli, Christian Pellegrin, Mario Picariello, Alessandro Puntel, Remo Silvagni, Federico Redolf, Karlo Smesnjak, Sandro Smesnjak, Luca Venturini Elio Gabrielli (allenatore)

U.S. CAVEDINE LASINO > dal 2a cat. in 1a cat.

Riccardo Ruaben (Presidente)

Tiziano Bolognani, Manuel Bortolotti, Lorenzo Caldera, Luca Chemotti, Tommaso Chisté, Claudio Comai, Gianni Comai, Patrick Comai, Thomas Comai, Guido Cristofolini, Antonio Daldoss, Denis Luchetta, Andrea Maino, Stefano Pedrotti, Luca Santoni, Gianluca Toccoli, Luca Toccoli, Massimiliano Toccoli, Davide Travaglia, Stefano Travaglia, Andrea Turrina, Patrick Zeni Claudio Cominelli (allenatore), Giuseppe Toccoli (aiuto allenatore)

Calcio femminile

A.C.F. TRENTO GRAFFITI 2000.COM > da A2 in A1

Baroni Mauro (Presidente)

Bertolini Alessia, Bon Elena, Busetti Anna, Cretti Valentina, Eccel Arianna, Faes Michela, Ferrari Irene, Leonardi Paola, Manica Valentina, Meneghelli Wania, Parisi Alice, Prosperi Laura, Rigatti Stefania, Rigon Elena, Rodella Federica, Tomasi Paola, Visentin Sara Genta Roberta (allenatore), Oliari Omar (aiuto allenatore), Slompo Giuseppe (dirigente), Benedetti Gianni (preparatore atletico), Mariotto Vittorio (preparatore dei portieri)

US CLARENTIA > da serie C a serie B

Giovanni Stancher (Presidente)

Sabrina Tamanini, Claudia Sometti, Elena Leonesi, Milena Romito, Luisa Agostini, Sabrina Ognibeni, Michela Bianchini, Francesca Tomasi, Stefania Serafini, Silvia Bisello, Adele Devilli, Denise Ferraris, Massimiliana Odorizzi, Morena Boccagni, Fabrizia Frieri, Manuela Piva, Silvia Odorizzi, Elena Tamanini, Lorenzo Tomasi Federica, Evi Mittermaier, Sonia Toccolini, Silvana Benanti Lorenzo Holler (Vice presidente), Marco Tomasi (allenatore)



Calcio A5

U.S. CORNACCI > da serie D a serie C

Giuliano Vaia (Presidente)

Adam Barbolini, Mirko Bonelli, Tarcisio Deflorian, Andrea Delvai, Matteo Delvai, Luca Doliana, Marcello Marabitti, Loris Montagna, Diego Piazza, Cristian Procelli, Alessandro Trettel, Francesco Turrini, Italo Varesco, Davide Ventura, Lorenzo Zeni
Massimo Cristel (allenatore), Marco Giacomelli (dirigente accompagnatore), Ruggero Vinante (responsabile settore calcio)

FUTSAL TRENTO > da serie D a serie C

Andrea Sordo (Presidente)

Elvio Baldo, Michele Bazzanella, Marco Ciurletti, Andrea Faes, Giovanni Frisenna, Nicola Frizzera, Massimo Furlani, Flavio Gaddo, Giorgio Groff, Lorenzo Lunelli, Massimo Magnaguagno, Mauro Uez, Roberto Ugolini, Gianni Voltolini
Stefano Scalzeri (tecnici), Filippo Sordo (tecnici), Andrea Sordo (tecnici)

G.S. TAVERNARO > da serie D a serie C

Alberto Pontalti (Presidente)

Christian Lazzarini, Gianfranco Ripa, Cristiano Rossini, Silvio Zeni, Walter Tasin, Luca Divina, Luca Giacomelli, Dimitri Dorigoni, Mario Olivieri, Daniele Trentini, Nicola Moltrer, Marco Tomasi, Massimo Capoferri, Massimo Agliocchi, Roberto Campestrini, Alberto Poltalti, Manuel Foroni, Nicola Rossi
Walter Dellai (allenatore), Stefano Tomasini (dirigente), Bruno Fondriest (dirigente accompagnatore)

ASS. CALCIOCHIESE > da serie D a serie C

Ferruccio Moneghini (Presidente)

Massimo De Col, Claudio Balduzzi, Nened Milikovic, Fabio Radoani, Marco Salvaterra, Marco Giogetta, Cristian Manfredi, Andrea Pasi, Giuseppe Salvadori, Mirko Beltrami, Luca Ferrari, Andrea Raggi, Atos Gualdi, Manuel Marini
Alfredo Amistadi (allenatore), Elio Manzoni (dirigente accomp.), Enrico Grassi (dirigente accomp.)

U.S. CASTELMOLINA > da serie D al girone di Eccellenza

Alexander Pozza (Presidente)

Daniel Zanon, Christian Zanon, Stefano Schmidt (allenatore giocatore), Lucio Chelodi, Stefano Bonelli,



Michele Ventura, Michele Malfer, Luciano Tonini, Paolo Mich, Marco Corradini, Stefano Paterno, Marco Libener, Felice Vecchione, Adriano Corradi
Erminio Odorizzi (vice Presidente), Marco Degasperi (dirigente), Andrea Bortolotti (dirigente)

U.S. TESINO CALCIO AS > da serie D al girone di Eccellenza

Roberto Martini (Presidente)

Giuseppe Cornella, Matteo Facchin, Alessandro Faoro, Domenico Gassi, Gianni Gecele, Luca Maninfiore, Massimiliano Martini, Marco Menguzzo, Stefano Micheletti, Lucio Muraro, Marco Muraro, Paolo Rattin, Dino Sartori, Stefano Voltolini, Daniele Zampiero
Sandro Zampiero (allenatore), Renato Ferrari (vice Presidente), Luigi Cariglioi (segretario), Sergio Santuari (consigliere), Gianni Braus (consigliere)

POVOLITEAM > da serie D al girone di Eccellenza

Roberto Modena (Presidente)

Stefano Ghezzi (capitano), Moris Omezzoi, Stefano Ischia, Milo Corradi, Stefano Pedri, Paolo Bertamini, Jakub Taborsky, Manuel Chincarini, Davide Arrigoni, Leonardo Guella, Daniele Leoni, Ivo Tonelli, Renato Rusconi, Michele Betta, Rosario Famà, Alessio Artner
Bruno Zanella (dirigente allenatore), Alessandro Povoli (vice Presidente), Stefano Ischia (ds), Paolo Perini (dirigente accomp.), Renato Rusconi (dirigente), Ivo Tonelli (dirigente preparatore portieri)

U.S. MARCO > da serie D al girone di Eccellenza

Andrea Vaccari (Presidente)

Giuseppe Gatta, Alberto Donzella, Luca Tognotti, Antonio Calabron, Alessandro Galvagni, Lorenzo Canali, Carlo Barozzi, Francesco Bortolotti, Daniele Bellini, Daniele Battisti
William Filippi (allenatore), Giuseppe Zulian (vice Presidente)

U.S.S. GIUSEPPE > da serie D al girone di Eccellenza

Ruggero Gennaro (Presidente)

Gennaro Nevano, Stefano Brun, Graziano Galvagni, Gabriele Viesi, Samir Zulkic, Esmir Zulkic, Rocco Lospinuso, Nicola Canali, Marco Modena, Matteo Marinoni, Emanuel Wegher, Darko Martinovich, Andrea Mazzucchi, Senad Slomic
Gennaro Di Guida (allenatore), Mirko Micheloni (dirigente)



U.S. TELVANA > da serie D al girone di Eccellenza

Luca Marighetti (Presidente)

Luca Marighetti, Flavio Moser, Diego Armellini, Cordiano Bonella, Giuseppe Fabbro Elvis, Corazzina, Lorenzo Franzoi, Aldo Divina, Claudio Fabozzi, Stefano Franzoi, Angelo Bisogno, Marco Minati, Luca Bizzotto, Claudio Cipolla, Gennaro De Luca, Armando Presa, Walter Stablum, Roberto Segnana, Massimo Furlan, Angelo Pugliese, Michela Bressanini

A.S.D. PORFIDO ALBIANO > da serie D al girone di Eccellenza

Massimo Folgheraiter (Presidente)

Sandro Casagrande, Andrea Casagrande, Luca Avi, Renato Filippi, Livio Svaldi, Raffaello Odorizzi, Edmondo Miranda, Giorgio Dorighi, Elmar Velcher, Marco Veneri, Andrea Avi, Claudio Nones, Mauro Baldessari, Devis Ravanelli, Alessio Ciurletti, Andrea Avi
Stefano Cobelli (allenatore), Raffaello Odorizzi (resp. Calcio 5)

U.S. TIONE > da serie D al girone di Eccellenza

Carlo Antolini (Presidente)

Mirco Bogonovo, Roberto Aldeni, Giampietro Castellani, Nicola Pizzini, Ivan Giardini, Mattia Pederzoli, Walter Loranzi, Alessandro Rubinelli, Massimo Antolini, Silvano Bertolini, Gildo Parolari, Damiano Antolini
Giampaolo Antolini (allenatore), Dario Pellegrini (dirigente)

U.S. RAVINENSE > da serie D al girone di Eccellenza

Nicola Stanchina (Presidente)

Andrea Bertoluzza, Nicola Bonvicini, Alessandro Bortolotti, Oscar Decarli, Fabio Mulinari, Marco Pontalti, Andrea Salvaterra, Vincenzo Sisca, Matteo Tasin, Maurizio Tomasi, Alessio Turrini, Alfred Veizi
Leo Bonazza (dirigente), Diego Daffin (dirigente)

F.C. ARGENTARIO > da serie D al girone di Eccellenza

Christian Ognibene (Presidente)

Alessandro Sartor, Christian Ognibene, Andrea Basso, Igor Predelli, Michele Brugnolli, Claudio Demattè, Alessio Basso, Roberto Nardin, Paolo Cortona, Alessandro Viale, Giuseppe Valdagni, Omar Faes, Corrado Pola, Simone Garbari, Groaz Marco
Cristiano Scoz (allenatore), Matteo Depaoli (preparatore atletico)



LEGION OF DOOM > da serie D al girone di Eccellenza

Giulio Piazza (Presidente)

Mirco Berrone, Christian Biasion, Daniele Degasperri, Fabrizio Cont, Gabriele Gerosa, Giulio Piazza, Alex Voyat, Nicola Malfatti, Michele Acler, Andrea Amoresano, Stefano Coser, Andrea Gerosa
Sergio Cattani (allenatore)

G.S. CANOVA DI GARDOLO > da serie D al girone di Eccellenza

Gabriele Bertaso (Presidente)

Mauro Profazer (capitano), Hermann Zampiero, Franco Fadanelli, Luca Rossi, Andrea Marinchel, Mario Nicolodi, Elton Stafa, Massimo Scarpa, Daniele Job, Stefano Camin, Christian Bruni, Mirko Dorigatti, Alessandro Bertaso, Roberto Nicolini, Luigi Decarli
Luca Cimadom (allenatore)

Hockey su prato

HOCKEY CLUB MORI VILLAFRANCA > Titolo italiano indoor

Gilberto Giangulli (Presidente)

Christelle Abrami, Elena Apelganets, Arianna Bassetti, Erika Boniolo, Matilde Canavasio, Eliana Concetta, Silvia Debortoli, Elisa Gazzini, Valentina Giagulli, Silvia Grandelli, Yulya Laptsevich, Paola Lombardi, Marcella Marchese, Michela Riva, Annalaura Scarona, Chiara Tobia, Iryna Tymul, Maddalena Visconti
Antonio Marchiori (vice Presidente), Gullielmo Joung Carlos (allenatore), Roberto Lucati (massaggiatore), Giancarlo Montresor (medico)

Tennis tavolo maschile

POLISPORTIVA BESENELLO > da serie C2 a C1

Renzo Comper (Presidente)

Alessandro Bravin, Giuliano Moratelli
Renè Dambour (tecnico), Michele Goller (tecnico dirigente), Vito Cofler (dirigente)



U.S. VILLAZZANO > da serie D1 a C2

Romano Piras (Presidente)

Pierpaolo Botteon, Carlo Giacomoni, Dario Cappellato, Davide Girardi
Romano Piras (tecnico e allenatore)

Tennis tavolo femminile

U.S. SAN ROCCO > da serie C a B

Paolo Marmo (Presidente)

Anna Lupatini (capitano), Francesca Comper, Valeria Collini
Paolo Peroni (allenatore)



Dai magazzinieri alle segretarie...



“Grazie” a 45 volontari dello sport

I grazie, questa volta, non è stato per un record, per una impresa, per un titolo conquistato sul campo, per uno scudetto tricolore. No. Questa volta il riconoscimento è per il lavoro di tutti i giorni, volontario e mosso solo da grande, grandissima passione. È questo il senso della festa – perché festa è stata – nella Sala esposizioni del Palazzo della Provincia autonoma di Trento, dove Iva Berasi, assessore allo sport, ha consegnato 45 targhe ad altrettanti volontari dello sport, segnalati da tutte le società del Trentino.

“Il vostro – ha detto Iva Berasi – è uno stare dietro le quinte, discreto ma decisi-

vo. Senza chi tira le righe sui campi, cura magazzini e spogliatoi, fa funzionare segreterie e comitati organizzativi, assicura i contatti con società e federazioni, lo sport trentino non avrebbe raggiunto i traguardi che ha invece saputo conquistare. Se oggi la pratica sportiva in Trentino è tale da collocarci ai primi posti in Italia – anche se dobbiamo lavorare molto per far muovere quel 60 per cento di ragazzi che non ne praticano alcuna – lo dobbiamo soprattutto alla costante presenza dei volontari. È grazie a loro che l'attività sportiva diventa momento di incontro dell'intera comunità. E dunque questo attestato, simbolico riconoscimento alla vostra fati-

ca, vuol essere anche una tappa di quella politica sportiva che persegue anche i progetti di formazione, gli attestati di qualità, i momenti di incontro e festa quale sarà la seconda edizione dello Sport Festival”.

Al fianco dell'assessore Berasi, durante la consegna delle targhe, il presidente del

Coni di Trento, Gorgio Torgler. Su ognuna delle targhe consegnate, accanto al nome di ognuno dei 45 premiati, questa frase: “Grazie per aver contribuito con passione e dedizione a mantenere alto il valore del volontariato sportivo e dello sport trentino. Con riconoscenza”.

Saveria Dellai Aor

NUOTO

Dopo aver praticato lo sport attivo a grandi livelli sia nei tuffi (dal 1936 al 1945 campionessa in Marocco) ed aver praticato la pallavolo e la pallacanestro prima in Marocco e poi in Italia, partecipa a campionati di A e B femminili di pallacanestro. Dal 1960 al 2000 è stata allenatore federale e preparatore atletico nel settore tuffi della Buonconsiglio Nuoto di Trento.



Silvano Danieli

NUOTO



Atleta e allenatore della ASD Rari Nantes Val Sugana. Continua a vincere gare fra i master ed allena i ragazzini della propaganda e degli esordienti, mettendo a loro disposizione la sua grande esperienza.

Francesco Trentin

BASKET

Fa parte del direttivo del G.S. Arcobasket dalla sua fondazione (1988) ricoprendo vari ruoli. Sempre presente al tavolo durante le gare e tutti i giorni è in palestra.



Alberto Fracchetti**BASKET**

Fondatore e colonna portante dell'Apecheronza Basket Avio. Ha fatto conoscere il Basket nel Basso Trentino, svolgendo un grande lavoro nel settore giovanile.

Alceo Pastore e la moglie Elke**SCI**

Lui è presidente della Società Sportiva Ski Team Fassa A.S.D. dal 1980 al 2006. Ha dedicato il suo tempo con passione, professionalità e umanità per il buon andamento della società. Lei lo ha supportato sempre. I coniugi Pastore sono ancora attivi collaboratori dello ski Team nell'organizzazione di gare.

**Giulio Faoro****SCI**

Magazziniere della sezione discesa dell'U.S. Primiero S. Martino dagli anni '50. Attualmente fa parte del direttivo della società.

Giacomo Gaio**SCI**

Allenatore di sci nordico dell'U.S. Primiero S. Martino. Dagli anni '70 ha avviato a questa disciplina generazioni di giovani fondisti, parecchi dei quali hanno raggiunto importanti risultati agonistici. Attualmente fa parte del direttivo della sezione.



Mario Sacchet

SCI



Socio fondatore dell'associazione sportiva U.S. Primiero S. Martino. Dirigente da oltre 40 anni prima nella disciplina del calcio, poi come responsabile dello sci nordico, attualmente è vice responsabile della sezione. Recentemente è stato nominato presidente onorario.

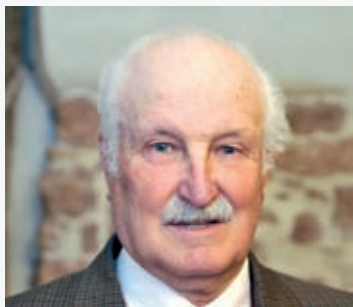
Ilario Bez

SCI

Volontario fin dalla prima edizione della Marcialonga e responsabile della partenza fino al 2007 (ritirato dall'incarico).

**Agostino Giovannini**

SCI



Volontario sin dalla prima edizione della Marcialonga e responsabile della segnaletica fino al 2007 con Elio Pontalti (ritirato dall'incarico).

Elio Pontalti

SCI

Responsabile con Agostino Giovannini della segnaletica sin dalla prima edizione della Marcialonga ed in seguito responsabile della Minimarcialonga. Fondatore dell'Aurora.



Fernando Zorzi

SCI



Responsabile del servizio sacche della Marcialonga nonchè della Running e Cycling.

Marisa Ruatti

SCI

Ha incontrato il Trofeo Topolino nel 1963. Adde-
tata alla raccolta iscrizioni e ai rapporti con
le federazioni e allenatori stranieri. Dal 2004 è
vicepresidente. Attualmente si occupa dei con-
tatti con le squadre internazionali, delle iscri-
zioni e della logistica.

**Mario Ventura**

SCI



Da quasi 40 anni lavora con l'U.S. Cornacci. Ha
occupato diverse cariche dirigenziali ed è re-
sponsabile organizzativo delle gare di sci. È sta-
to consigliere e responsabile dello sci alpino
del comitato FISL di Trento e quindi consigliere
federale FISL di Milano.

Adriana Giacomoni

CRONOMETRISTI

Da oltre 20 anni è segretaria dell'associazione
Assokronos Trentina. Quotidianamente impe-
gnata a risolvere le problematiche relative alla
copertura dei servizi, sempre in grado di forni-
re un ottimo servizio di segreteria.



Lanfranco Tononi**CRONOMETRISTI**

Fino a qualche anno fa ha garantito, con la sua costante e puntuale presenza, il funzionamento dell'associazione Assokronos Trentina.

Celestino Smalzi**PALLAVOLO**

Tuttofare dell'Anaune Val di Non Blue Team. Fin dai tempi della serie C ha accompagnato giocatori e dirigenti in un percorso costellato di successi. Ha svolto le funzioni di segretario, di accompagnatore, di responsabile della palestra, di autista, di addetto agli acquisti, fino alla organizzazione delle cene.

**Mario Avancini****PALLAVOLO**

Segretario "factotum" della Pallavolo C9 Arco-Riva. Da 40 anni colonna portante di questa disciplina.

Emilio Guidi**POLISPORTIVA**

Dapprima responsabile del settore atletica e poi segretario dell'U.S. Dolomitica A.S.D.



Roberto Dorigoni**POLISPORTIVA**

Fa parte dell'U.S. 5 Stelle fin dalla sua fondazione ed attualmente ricopre la carica di vice presidente.

Giancarlo Bertoldi**POLISPORTIVA**

Dapprima atleta dell'U.S. 5 Stelle, dopo un periodo trascorso nel G.S. Forestale, è ritornato alla società di origine con funzioni di animatore e tecnico sportivo.

**Michele Dellantonio****CALCIO**

Bigliettaio e magazzinoiere nel settore calcio dell'U.S. Dolomitica A.S.D. e responsabile del ristoro per tutte le manifestazioni.

Guido Giacomelli**CALCIO**

Da anni si occupa della sistemazione del campo da calcio dell'U.S. Dolomitica A.S.D.



Silverio Fantelli**CALCIO**

Da oltre trent'anni nel mondo calcistico della Val di Sole. Prima lavorando con la US Solandra e poi con la Polisportiva Dimaro Folgarida, come dirigente. Ha seguito il settore giovanile.

Elio Rigo**CALCIO**

Membro da molti anni del direttivo dell'U.S. Trambileno. Da circa 20 anni segue la squadra e l'attività della società.

**Saverio Agostini****CALCIO**

Da sempre presente in associazioni calcistiche, per 17 anni è stato il trascinaro dell'A.S. Audace di Caldonazzo. Da questa stagione è il "forza" al F.C. Calceranica con varie mansioni che vanno dal settore giovanile, alla prima squadra a consigliere del presidente.

Andrea Castelpietra**CALCIO**

Dirigente tuttofare dell'U.S. Mori S.Stefano, ha svolto tutti i lavori dalla tenuta alla manutenzione alla segnatura del campo sportivo.



Vittorio Paris**CALCIO**

Da 25 anni fa parte dell'U.S. Ravinense svolgendo più attività: dalla manutenzione del campo da calcio, alla sistemazione degli spogliatoi e delle attrezzature, alla cura delle divise delle varie squadre.

Filippo Mirabella**CALCIO**

Per oltre 40 anni dirigente e trascinatore dell'U.S. Gardolo che ha da poco lasciato per rientrare sempre come volontario nella FIGC.

**Enrico Braces****CALCIO**

Da sempre presente nel mondo calcistico provinciale, come arbitro e poi come dirigente della G.S. Coster Calceranica. Oggi è ancora all'interno della società e segue con passione le sorti del F.C. Calceranica.

Giorgio Daldoss**CALCIO**

Ex pluriatleta con buoni risultati nello sci e nel calcio. Allenatore del settore giovanile ed attualmente responsabile delle strutture sportive dell'A.C. Ledrense.



Vittorio Sboner**CALCIO**

Fin dalla fondazione (1976) ha svolto come volontario varie mansioni nell'US Piedicastello. Ora ne è il presidente.

Luigi Manica**ATLETICA**

Già giudice di gara della FIDAL, da sempre dirigente e fondatore del CRUS Pedersano e prima ancora dell'US Enal Pedersano. Ora gestisce i ristoranti, i pranzi, le cene e le sale per le assemblee.

**Danilo Toniatti****ATLETICA**

Dal 1960 ricopre il ruolo di segretario amministrativo dell'U.S. Quercia e dal 2006 è vicepresidente. Per due mandati è stato eletto anche nel Comitato Provinciale Fidal, dove ha ricoperto il ruolo di responsabile amministrativo. Collabora da oltre 10 anni con il Tiro a segno di Rovereto.

Elio Bert**ATLETICA**

Da 18 anni svolge la sua attività nel campo dell'atletica allenando ed aiutando i ragazzi ad una crescita sana e responsabile e di questo ne va fiera l'A.S.D. Atletica Alto Garda e Ledro.



Francesco Wegher**ATLETICA**

È stato uno dei fondatori dell'Atletica Valli di Non e Sole, ora ne è dirigente. Fondamentale la sua presenza. È anche giudice Fidal.

Rosella Agnolo**ATLETICA**

È da qualche anno il motore dell'US Rocchetta di Ospedaletto. Vero esempio di dedizione al volontariato, sempre entusiasta e propositiva.

**Vigilio Giovanelli****TENNIS**

Dal 1982 presidente del Circolo Tennis Storo. Ha portato il tennis a Storo e si è adoperato per la costruzione del Centro tennis. Grande trascinateur, con il suo entusiasmo è riuscito a far crescere questo sport nelle Giudicarie facendolo amare a molti giovani.

Lilia Zecchini**TENNIS**

Da diversi anni, per conto del Circolo Tennis Ledro, si prodiga nell'organizzare corsi di avviamento del tennis rivolti soprattutto ai bambini.



Ludovico Dell'Antonio**TENNIS**

Prima portiere, poi allenatore per quindi dedicarsi al tennis, entrando a fare parte del direttivo dell'Associazione Tennis Levico e quindi diventandone presidente. Ha collaborato a fondare la Pallavolo Levico (allenando nelle varie categorie).

Saverio cav.Vettori ed Elena Bertolini**TAMBURELLO**

Lui fondatore nel 1969 e tutt'ora presidente dell'Associazione Sportiva Valle San Felice di Mori, settore Palla Tamburello. Lei instancabile segretaria della società. Insieme, marito e moglie.

**Luigina Ventura Deflorian****DANZA**

Da più di trent'anni opera nel volontariato organizzativo della Scuola di danza di Tesero. Si occupa della segreteria, assiste i tecnici insegnanti ed è responsabile delle divise e dei costumi per i saggi e gli spettacoli. Ha sempre lavorato "dietro le quinte" ed è una delle colonne del Centro Danza Tesero 2000.

Ilario Zoccante**CICLISMO**

Dapprima direttore Sportivo del G.S. "Acqua Sorgiva", poi consigliere e quindi presidente del Club Ciclistico F. Moser. È stato quindi segretario della Società Bocciofila A.N.A. Trento Sud. Una vita dedicata allo sport.



Roberto Giovannini



Alla biglietteria del Briamasco

Per quarant'anni è stato il "re" della biglietteria allo stadio Briamasco, ogni volta che il Calcio Trento giocava nello stadio di casa. Oggi, ad 81 anni, Roberto Giovannini mette ancora la sua esperienza e la sua passione inossidabile al servizio, sempre in biglietteria, della squadra femminile di Trento che milita in serie A. E l'assessore provinciale Iva Berasi, ha voluto premiarlo. "Il suo è un esempio di come lo sport in Trentino abbia raggiunto risultati importanti grazie all'abnegazione e all'impegno, spesso sconosciuto, di tanti volontari". E la premiazione è diventata una piccola festa di chi ha fatto, in questo mezzo secolo, la storia del calcio a Trento. Ad abbracciare Roberto Giovannini – qualche lacrima ha fatto capolino, come è giusto che sia – anche Giampiero Ossola, l'ex presidente del Trento; Sergio Codognato, "Pantera", in-

dimenticato giocatore ed allenatore; Walter Daldosso, "Locomotiva", ieri stopper roccioso, oggi allenatore dei giovani; Giorgio Lutterotti, "Il Capitano"; splendido regista del Trento che fece sognare una provincia intera in serie C; Piero Colombara, per 33 anni responsabile amministrativo della squadra aquilotta; Giorgio Tomasi, anch'egli per decenni "colonna" organizzativa, discreta ma onnipresente, della squadra trentina. Con loro anche Ettore Pellizzari, presidente della Figc trentina.

Si è un po' commosso, Roberto Giovannini, che lavorava come portalettere e che al Calcio Trento ha dedicato il suo tempo (anche una volta pensionato) solo per passione. Amava ed ama il calcio, ma in compenso in quarant'anni non è mai riuscito a vedere una partita. "La biglietteria – ricorda – restava aperta fino al ventesimo del secondo tempo ed io stavo sempre là, a coordinare le nove persone che gestivano la struttura. Poi c'era il conteggio dell'incasso: tutto doveva essere rendicontato, tutto doveva essere preciso. Mai una lira fuori posto, è un mio orgoglio. E per saper come andava la partita dovevamo ascoltare l'urlo del pubblico o chiedere a qualcuno che scendeva dalle tribune come stavano le cose in campo".

Tanti ricordi. "Il Trento in serie C, gli anni di David, la presidenza di Grigolli, le partite col Parma o le amichevoli con incasso da record, come i 68 milioni per una partita con l'Inter. Eh sì, come dimenticare gli anni nei quali il Briamasco si riempiva con 3, 4 mila spettatori, anche 5 mila per le partite di cartello? Trento deve tornare ad avere una squadra all'altezza della sua storia."



IL CALENDARIO DELLA MOSTRA

> TESERO

con la 14^a tappa del Giro d'Italia
Casa Jellici – 21 maggio 25 giugno

> TRENTO

Palazzo della Regione – 1/10 luglio

> COMANO TERME

Grande Albergo delle Terme di Comano
15/27 luglio

> FONDO

con il Trofeo Melinda
Palestra scuole elementari – 19/28 agosto

> BORGO VALSUGANA

con la Coppa d'Oro
Spazio Klien / Municipio – 2/14 settembre

Il pedale fa clic

Il giro d'Italia in Trentino

fotografie di Remo MOSNA

Il Trentino è terra di ciclisti, di campioni, di amore per la bicicletta. È un ciclismo fatto anche di scatti fotografici rubati allo sforzo ed alla fatica dei campioni. Remo Mosna li ha raccolti con l'occhio e la tenacia di chi ama il ciclismo. Per dare testimonianza all'affascinante mondo delle biciclette, così come è stato "fermato" negli anni dal clic di Mosna, è stata organizzata una mostra itinerante. "Il Giro d'Italia visto attraverso le immagini di Remo Mosna" è un omaggio allo sport, ma anche alla natura; un inno ai ciclisti, ma anche ad un pubblico entusiasta ed appassionato. Dove l'emozione della bicicletta è restituita nella sua dimensione più vera.

CHI È

Remo Mosna è nato ad Aldeno nel 1946. Fin da giovane la macchina fotografica è diventata sua compagna inseparabile in particolare nel mondo del ciclismo di cui è stato anche atleta. Ha seguito le grandi corse a tappe – Giro d'Italia, Tour de France – e numerose classiche del Nord. Negli anni Ottanta la passione per la fotografia e il ciclismo si è trasformata in attività professionale, segnata anche da importanti riconoscimenti a livello nazionale.





BUFERA DI NEVE



DOLOMITI



CRISTIAN DAGNONI, REMO MOSNA E GILBERTO SIMONI



PALE DI SAN MARTINO

PASSO SELLA



Al limite della **fatica**



Chi in bicicletta e chi sugli sci, chi correndo per chilometri e chi con il parapendio: tutti si sono resi protagonisti, in giro per il mondo, di imprese sportive spesso all'estremo e comunque contrassegnate da fatica, allenamenti intensi, grande caparbietà. Sono stati premiati e ringraziati da Iva Berasi, assessore allo sport della Provincia autonoma di Trento. Si tratta di una folta pat-

tuglia di atlete ed atleti trentini. I loro nomi: Marcellina Dossi, Alessandro De Gasperi, Paolo Degaspero, Mariano Decarli, Alessandro Forni, Bruno Giampieretti, Ruggero Re, Matteo Re, Margherita Beltramolli, Paolo Alverà, Giorgia Polese, Silvano Beatici, Andrea Daprai, Eugenia Bichugova, Stefano Sartori, Monica Carlin, Pio Malfatti, Fabio Marino, Mauro Maggiolo, Lorenza Menapace, Mirko Marchi,



Mauro Miorelli, Franco Nicolini, Mirko Mezzanotte, Maurizio Doro. Un riconoscimento anche per Giorgio Martini, che ha collaborato nella stesura dell'elenco e che, a sorpresa, si è ritrovato premiato per le sue imprese sportive. “Anche voi – dice l'assessore Berasi – contribuite a far crescere lo spirito sportivo dei trentini, anche voi siete parte di una realtà che in Italia è indicata come terra di sportivi, ben pri-

ma che di tifosi. Un sistema che cammina anche grazie al vostro entusiasmo, alla vostra allegria”. E questo è stato lo spirito dell'incontro, lontano anni luce da formalismi.

Invece storie di donne e di uomini che si mettono in gioco, che si misurano con traguardi ritenuti impossibili. E che se qualche volta falliscono, non rinunciano al sorriso.

Marcellina Dossi**Pluriatleta**

In carriera ha vinto una novantina di gare. Già campionessa provinciale, regionale, italiana e europea (1996). Ha vinto inoltre l'Iron Bike (corsa a tappe sulle Alpi piemontesi), la coppa del mondo della montagna su strada ed un giro del Trentino in MTB. Come sciatrice partecipa alla mitica Vasaloppet. Partecipa a gare di corsa in montagna per arrivare allo ski-running (la corsa estrema in alta montagna). Partecipa nel 2005 e 2006 alla Transalp in mountainbike e nel 2007 alla Transalp strada tutte le edizioni in coppia con Alessandro Degasperì.

Alessandro De Gasperi**Pluriatleta**

Partecipa in MTB a due Transalp in coppia con Marcella Dossi. Partecipa pure alla 24 ore di Pinzolo. In strada sempre con Marcella fa la Tansalp 2007 classificandosi al settimo posto. **CORSA A PIEDI:** campione regionale di Maratona (Garda Lake Marathon) trofeo Kima in 8 ore nel 2004. Sesto assoluto nel 2004 al campionato italiano di Sky-Running. **SCI DI FONDO:** due volte classificato nel Master Tour, partecipa ad una Vasaloppet e a 14 edizioni della Marcialonga. Secondo assoluto alla combinata (sci-bici-corsa) della Marcialonga 2007. **SCI ALPINISMO:** partecipa a cinque edizioni della Sella Ronda e anche alla Adamello Ski Raid.

Paolo Degasperì**Pluriatleta**

Nel 2007 ottiene un personale nella mezza maratona di Iora e 14 minuti, 12° posto nella Varena Sky Race, 2 ore e 45 minuti alla Sky Race di Canazei, 34° posto nella Kima, al Bondone day in solitaria si cimenta in tutte le discipline (ski roll, corsa in montagna, bicicletta il tutto in 4 ore e 30 minuti; nella 24 ore Pinè corsa a piedi nel 2006 ottiene un terzo posto e nel 2007 un ottimo secondo posto. In settembre si laurea campione italiano a Verona nella 24 ore Marcellina Dossi, Alessandro Degasperì e Paolo Degasperì il 1° maggio 2007 tentano la salita in giornata da Riva del Garda alla cima del Gran Zebrù, fallita a 100 metri dalla cima per le avverse condizioni meteo.

Mariano DecarliTriatleta

Ha partecipato nell'ottobre dello scorso anno alle Hawaii all'IRONMAN, il Campionato del mondo. Nuoto 3,5 chilometri, bicicletta 180 chilometri e corsa 42 chilometri. È arrivato all'Ironman dopo aver conquistato le qualificazioni in Sudafrica (2° posto). Ha chiuso la gara al 38 posto.

Alessandro ForniCiclista di ultrasostenenza

Da sempre appassionato di bicicletta. Nel 2000 migliora il record mondiale di dislivello in 24 ore con 16.036 metri sul monte Bondone. Nel 2001 stabilisce il nuovo record italiano di percorrenza in 24 percorrendo 767 chilometri. Nel 2002 ritocca il suo record di dislivello sempre sul Bondone, arrivando a 17.612 metri. Nel 2007 tenta di riconquistare il record mondiale di dislivello ma non ci riesce. Sarà per il 2008. Oltre a queste performances nel 2000 attraversa in solitaria le Montagne Rocciose, i Pirenei (1999 e 2002), le Alpi francesi (2001) e altre avventure. Partecipa a gare di gran fondo con buoni risultati e anche qualche vittoria.

**Bruno Giampieretti
Ruggero Re
Matteo Re**Ciclisti lunghe distanze

Bruno Giampieretti e Ruggero Re alla loro seconda Parigi-Brest-Parigi (l'Olimpiade del cicloturista) erano accompagnati da Matteo Re (uno dei quattro più giovani partecipanti). Alla 15ª edizione hanno preso il via in 5312, 1710 i ritirati. È una "cicloturistica" di 1.227 chilometri con 10.000 metri di dislivello, dove non c'è nessun premio e nessuna classifica finale. Portata a termine in 88 ore.

Margherita Beltramolli



Ciclista lunghe distanze

Partecipa pure lei all'ultima edizione della Parigi-Brest-Parigi. Si dedica alla gara, conquista i vari brevetti dei 200, 300, 400 e 600 chilometri. Anche Margherita porta a termine la massacrante gara in 87 ore. Si mette a cavallo di una bici nel 2004 e partecipa a varie 24 ore con ottimi risultati. Nel 2006 partecipa a gare di carattere nazionale in solitaria e a squadre. Alla fine del circuito conquista un grande terzo posto a livello nazionale.

Paolo Alverà



Ciclista MTB lunghe distanze

Campione italiano a squadre 2007 sulla distanza delle 24 ore. Nel 2007 vince il "Città di Brescia", il "Sunshine Cup" di Nalles, la 24 ore di Conegliano dove conquista il titolo regionale, a Castello di Fiemme conquista il titolo triveneto, vince pure la 24 ore di Madonna di Campiglio.

Eugenia Bichougova



Sciattrice gran fondo

Ha partecipato a tutte le gran fondo di sci nordico. Ha vinto una Marcialonga (6 volte seconda e 4 volte terza), ha vinto per otto volte la "Valo Casies", per sei volte la Dobbiaco-Corina, tre volte la Pustertale, otto volte la "Val Ridanna", sette volte la "Val di Vizze", otto volte la "Marcia Bianca", tre volte la "Galopera", per ben dieci volte è arrivata al secondo posto nella "Millegrobbe". Partecipa a 5 mondiali Master con la nazionale italiana. collezionando ben 15 medaglie d'oro. Finora...

Giorgia PoleseNuotatrice lunghe distanze

L'11 settembre 2004 attraversa il Lago di Garda da Malcesine a Limone: 7 chilometri in 2 ore e 5 minuti.

Il 9 ottobre 2004 attraversa il lago d'Idro in direzione sud-nord: 11 chilometri in 4 ore.

Il 12 giugno 2005 attraversa il lago d'Iseo da Sarnico a Lovere: 23 chilometri in 11 ore.

Il 5 e 6 agosto 2006 attraversa il lago di Garda da Riva a Sirmione: 49 chilometri in 24 ore.

Silvano BeatriciAtleta lunghe distanze

Lo scorso agosto parte in bicicletta da Riva del Garda per raggiungere a piedi la vetta dell'Ortles. Impresa riuscita in 15 ore e 37 minuti. Il tragitto in bici lo compie da solo senza assistenza e di notte con una fastidiosa pioggia. Raggiunge la vetta trovando vento, neve e freddo.

Andrea DapraiAtleta lunghe distanze

Cinque Sella Ronda, il massacrante "Trofeo Mezzalama" (5 ore e 45 minuti), la "Sky-Sky Mont Blanc", la "Coppa Dolomiti", la "Coppa Europa" e la "Coppa del Mondo". Nell'aprile 2006 in Svizzera con Mirko Valentini e Alberto Pinamonti compie la traversata da Zermat a Verbier, la gara più dura di sci alpinismo mondiale. Il 17 giugno 2006 parte da Riva del Garda per raggiungere Cima Presanella (dal punto più basso del Trentino al punto più alto) cimentandosi in quattro discipline (ciclismo, corsa in montagna, sci alpinismo, arrampicata sul ghiaccio) e ce la fa in 7 ore, 50 minuti e 44 secondi. Il 5 agosto 2007 parte da Milano-piazza Duomo alle 22.00 ed arriva sul Cervino alle 9.30 del giorno seguente. 200 chilometri di bicicletta, quindi dai 2000 metri di Cervinia raggiunge di corsa la Croce Carrel.

Stefano SartoriUltramaratoneta

13 convocazioni in azzurro. Due Medaglie d'oro mondiali a Taipei e una in Olanda. Medaglia d'oro ai campionati europei a squadre. Medaglia d'argento individuale ai campionati mondiali di Taipei. Due vittorie alla 100 chilometri del Passatore e campione italiano. Due vittorie alla 100 chilometri di Sicilia. Una vittoria alla 60 chilometri del Trasimeno. Una vittoria alla Pistoia-Abetone. Un secondo posto alla maratona del Tibet (4200 metri slm). Un secondo posto alla 150 chilometri di Boa Vista. Sei vittorie nella traversata del Monte Baldo. Un 14 posto nella prestigiosa Marathon de Sable (250 chilometri). Due vittorie alla 70 chilometri, della Cerchie. Una vittoria alla 72 chilometri di Neoshatel (CH). Una vittoria alla 50 chilometri dell'Adda.

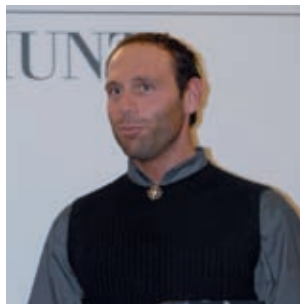
Pio MalfattiUltramaratoneta

Da quattro anni nell'élite italiana dell'ultramaratona. Dal 2003 partecipa con la nazionale ai campionati mondiali ed europei. Prima a Taiwan, poi nel 2004 in Olanda, l'anno seguente in Giappone e nel 2006 in Corea del Nord. Negli stessi anni partecipa pure ai campionati europei, vincendo il titolo a squadre. Nel 2006 ha partecipato a sei maratone, a due gare di 50 chilometri, ad una 60 chilometri e ad una 100 chilometri, più diverse mezze maratone e altre gare. Nel 2007 partecipa alla 100 chilometri la Firenze-Faenza, ha fatto la maratona di Parigi, a settembre ha partecipato con la nazionale ai campionati del mondo in Olanda.

Monica CarlinUltramaratoneta

Nel 2006 conquista tre titoli italiani assoluti nella 50 chilometri, nella 100 chilometri e salita ultra. Un oro ed un argento mondiale nella 100 chilometri, una vittoria con record nella 100 chilometri del passatore. Da quest'anno è nell'élite mondiale dell'atletica. Partecipa a 18 gare aggiudicandosene 11 (tra cui 5 maratone), arrivando seconda e terza in altre due occasioni. Ha riconfermato i due titoli italiani disputati finora (salita ultra e 50 chilometri). Ai mondiali della specialità 100 chilometri è arrivata quinta assoluta e terza nella categoria master, mentre nella competizione europea è salita sul terzo gradino del podio sia individualmente che con la squadra. È campionessa regionale di maratone.

**Mirko Marchi
Mauro Miorelli**



Ciclisti estremi

Sono rientrati dal Marocco dopo aver percorso 672 chilometri di deserto e ben 12.000 metri di dislivello nella Naturaid, organizzata da Maurizio Doro. Su 18 partecipanti ne sono arrivati 6. Morelli ha impiegato 57 ore e 52 minuti. Marchi 80 ore e 20 minuti.

Fabio Marino



Parapendio

Nel 1989 per caso (dice lui) scopre il mondo del volo con il parapendio, allora agli albori, e diventa il suo sport. Dapprima brevissime e rapidissime planate dalle varie cime del Trentino, poi con il fratello e gli amici esegue voli in termica, cioè voli di spostamento. Vola per tutta l'Italia e per tutta l'Europa con qualche puntata in America. Partecipa a gare con ottimi risultati. Nel 2007 si piazza al terzo posto ai campionati italiani e al quinto nella coppa delle regioni.

Mauro Maggiolo



Parapendio

Inizia a volare nel 1990. Partecipa a vari campionati, sia nel circuito Triveneto che in quello italiano ed anche internazionale. Nel 2004 si piazza al 4 posto ai campionati italiani e al sesto nel 2006. Partecipa a gare nel circuito di coppa del mondo e negli ultimi tre anni è nei primi 50 del ranking FAI e nei primi 10 negli ultimi sei anni di quello italiano. Nel 2004 con la nazionale vince l'oro con la squadra nazionale. A conclusione della stagione 2007 nella classifica Team Italia Cup è sesto; mentre nella classifica ranking 2007 (gare internazionali) è quinto assoluto.

Lorenza MenapaceCiclista MTB lunghe distanze

Nel 2006 vince la 24 ore Cup Endurance e conquista il titolo italiano – su cinque tappe disputate ne vince 4 ed un secondo posto (35.000 metri di dislivello davanti a lei solo quattro maschi). Vince la 12 ore di Bolzano, la Banalbike, la Tre Tre Bike di Madonna di Campiglio, la cronoscalata del Tovel, la cronoscalata del Monte Peller, il dual slalom della Val Rendena, la 12 ore di Bolzano, la Val di Sole by night (170 chilometri fatti), la 24 ore di Roma. 4^a assoluta 100 chilometri dei forti. Ciliegina sulla torta 5^a assoluta, prima rappresentante femminile europea nella più famosa 24 ore al mondo la MOAB (USA). Nel 2007 percorre 47.000 metri di dislivello. È vicecampionessa italiana.

Maurizio DoroCiclista estremo

Reso famoso con i suoi exploit che lo hanno portato sulle riviste e televisioni nel mondo per le sue performances in gare ed avventure estreme. È uno dei pochissimi biker al mondo ad aver salito in bici i passi più alti del pianeta in solitaria e autosufficienza compresi i due più alti in Himalaya e Kardung.

**Franco Nicolini
Mirko Mezzanotte**Alpinisti

Hanno concatenato in 50 giorni le 106 vette delle Dolomiti over 3000. Si tratta di un'impresa unica che sino ad oggi non era mai stata tentata e che si è conclusa in metà del tempo pianificato inizialmente. I due hanno concatenato 17 gruppi dolomitici con un'ascesa complessiva di 87.300 metri (con una media di 1.746 metri di ascesa giornaliera) e 770 chilometri percorsi in bicicletta (la maggior parte dei quali sui passi dolomitici).

Nino Marconi



Il ciclismo nel cuore

“Ho voluto che questa cerimonia si svolgesse all’insegna dell’informalità, un ritrovarsi tra tanti amici che vogliono fare gli auguri e dire ancora grazie a chi da anni si occupa con passione genuina di sport”. Così Iva Berasi, assessore allo sport della Provincia autonoma di Trento, ha aperto l’incontro con Nino Marconi, da pochi giorni settantenne. E sono stati 70 anni dedicati con passione e “cuore grande” al ciclismo. Una passione condivisa dalla moglie Irma e dai figli, Milena, Sara e Claudio che Nino ha voluto accanto a sé, non senza una comprensibile emozione. “Se oggi lo sport in Trentino è ai vertici nazionali lo deve anche e soprattutto a personaggi come Nino Marconi”, ha detto Iva Berasi “e io spero che tanti giovani sappiano cogliere il valore di questo impegno e decidano a loro volta di essere parte attiva di quella macchina organizzativa, all’interno delle società, senza la quale lo sport trentino non potrebbe

esistere”. A Nino Marconi l’assessore Berasi ha fatto dono di un orologio, “simbolo del tanto tempo dedicato al movimento sportivo trentino, augurio per quello che deve ancora venire, perché il ciclismo trentino, che a Marconi deve già moltissimo, di lui ha ancora bisogno”.

Tanta gente per questo incontro all’insegna dei ricordi. C’erano Giuseppe Zocante, presidente della Federazione ciclistica trentina, e i dirigenti della Montecorona. Ci sono stati i ricordi: da quel 1953 quando Marconi, “bartaliano convinto”, iniziò a seguire Aldo Moser; da quel terribile capitombolo che impedì a Francesco Moser di disputare il Giro d’Italia: cadde a San Michele all’Adige, mentre si allenava “dietro alla mia Vespa rossa con il rullo: che spavento e che rabbia dover rinunciare alla corsa rosa, due giorni prima”. E quante feste preparate, e qualche volta rinviate, per i tanti trionfi dei Moser prima, di Gilberto Simoni, poi, in val di Cembra.



La nazionale dei **cimbri**

di Pino LOPERFIDO

E pensare che a Luserna una vera e propria squadra di calcio non c'è mai stata ed invece, dal 31 maggio al 7 giugno a Surselva/Grabünden – Svizzera, la piccola isola linguistica del Trentino ha messo in campo addirittura una rappresentativa “nazionale” che si è misurata con catalani, gallesi, occitani e altre nutritissime minoranze europee. No, non si tratta di uno scherzo, ma di una storia tutta trentina che sprizza passione, orgoglio ed un pizzico di poesia da tutti i pori. Per la prima volta la minoranza cimbra ha avuto l'occasione di presentarsi ad una vastissima platea con un'autentica identità nazionale. Nulla di politico, per cari-

tà, piuttosto un gradito ritorno all'etimologia della parola nazione che si ispira al concetto di nascita. Lingua, cultura, etnia moltiplicate per ventidue calciatori dà come risultato l'avventura che ci accingiamo a raccontare.

Tutto ha compimento nell'ambito di “Europeada 2008”, un'importante torneo calcistico organizzato a livello continentale in occasione degli Europei di calcio Euro2008 e riservato alle principali minoranze linguistiche d'Europa. L'idea di mettere in piedi una nazionale cimbra e iscriverla alla manifestazione – appoggiata in pieno dal sindaco di Luserna, Luigi Nicolussi Castellan – è stata di Lorenzo Ba-



ratter, Direttore del Centro Documentazione Luserna. “All’inizio di dicembre mi è arrivata nel computer una mail che mi ha incuriosito: era del servizio minoranze della Provincia autonoma di Trento e segnalava l’iniziativa. Da subito mi è balenata nella testa l’idea di coinvolgere la comunità cimbra”.

Dopo aver sondato rapidamente gli umori dei compaesani, Baratter ha costituito alla bisogna il Comitato per la nazionale cimbra “Lusérn” a Europeada 2008 – di cui è stato subito nominato presidente – ed ha dato il via all’avventura. Sono state ideate la casacche bianche e azzurre con la scritta “Lusérn” e con la coccarda del Comune di Luserna, ma soprattutto si è dato il via agli allenamenti. A dirigere i convocati è stato chiamato un tecnico che sa il fatto suo: Alessandro Plati, allenatore della squadra degli Altipiani. Un bel salto per lui che dalla seconda categoria si ritrova ad essere, dall’oggi al domani, mister di una “nazionale”.

Dunque, ricapitoliamo: completata l’iscrizione, disegnate le casacche, ingaggiato l’allenatore... ogni squadra che si rispetti necessita a questo punto dei canonici ventidue calciatori. “Ovviamente non potevamo pensare di trovare ventidue giocatori a Luserna, così siamo andati a caccia di chi aveva ascendenti più o meno diretti tra la popolazione cimbra”.

Il casting è stato accurato e ha richiesto qualche settimana. Studenti, operai, artigiani, lusernoti e oriundi, uomini attempati e ragazzi ancora al liceo: a tutti oltre alle avite origini, come requisiti è stato richiesto un minimo di conoscenza dei fondamentali calcistici. Insomma, non serve essere dei fuoriclasse per andare ad “Europeada 2008”. Lì, di certo, non è vincere lo scopo. Anche se le altre diciannove rappresentanze iscritte sono agguerrite e ben poche sono disposte a fare da materasso. Alcune poi hanno numeri da far tremare le vene ai polsi alla compagine trentina. La comunità catalana, ad esempio, o quel-

la occitana che sono composte da diversi milioni di persone. E che dire di quei simpaticoni dei gallesi che il calcio lo hanno praticamente inventato? “Non andremo in Svizzera per fare una sbaraccata tra amici,” sostiene Baratter. “La nostra scelta di partecipare a Europeada 2008 è fondamentalmente una scelta ispirata dall’orgoglio di un’appartenenza, alla minoranza cimbra, ma anche alla comunità trentina”.

A margine di queste ultime patriottiche affermazioni, una nota: fa piacere che una volta tanto sia proprio il calcio a fare da collante tra popoli tanto distanti culturalmente e, in alcuni caso, dal punto di vista chilometrico. Questo calcio tanto criticato e criticabile torna ad essere un semplice gioco, un’occasione di divertimento. Questo per lo meno lo sperano i ventidue cimbrì, con i quali il sorteggio per gli

accoppiamenti non è stato proprio benevolo. Alla prima partita, infatti, i Nostri hanno dovuto misurarsi nientemeno che con la squadra favorita del torneo, l’Occitania.

Ma parlando di Luserna e di calcio una domanda non poteva non sorgere: come la mettiamo con i nomi? Nel senso di nomi dei calciatori da imprimere sulla schiena. Domanda alquanto stupida, certo. Il novantanove per cento dei lusernoti ha lo stesso cognome: Nicolussi. Per distinguerli da quelle parti usano cognomi doppi e anche tripli. Certo, si sarebbe potuto fare come ai tempi dei mitici fratelli Sentimenti, con quei numeri cardinali che facevano tanto onomastica papalina. Nicolussi I, Nicolussi II e così via fino al Nicolussi XII. D’altra parte stampigliare doppi e tripli cognomi avrebbe costretto i trentini a usare magliette con la prolunga.



“**Europeada 2008**” è organizzata dalla **FUEN** (Federal Union of European Nationalities), dalla **Lia Rumantscha** e da **Sedrun Disentis Tourismus**. L’evento è stato presentato alla stampa europea il giorno 13 febbraio 2008 a Zurigo; nella stessa occasione sono stati definiti i gironi delle partite.

Le squadre partecipanti sono 20 in rappresentanza di 13 stati europei (Svizzera,

Germania, Danimarca, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, Italia, Macedonia, Polonia, Romania, Russia e Serbia). A rappresentare le minoranze linguistiche italiane vi saranno la formazione del Sudtirolo, quella di Luserna e la comunità slovena.

Sono previste inoltre manifestazioni ed eventi culturali di presentazione delle rispettive minoranze linguistiche, con momenti di ap-



profondimento. La comunità cimbra di Luserna era presente con un proprio stand per illustrare la storia, la lingua, la cultura e le proprie tradizioni.



Scherzi a parte, una bella storia questa dei cimbri a Europeada 2008. Peccato che mocheni e ladini non siano stati altrettanto pronti a cogliere un'occasione del genere, privandoci della possibilità di assistere

ad uno storico derby, magari ai quarti di finale... "A dire la verità, alcuni ladini ci saranno – ci interrompe con una punta di imbarazzo Lorenzo Baratter – solo che sono in squadra con i sudtirolesi..."



N.	GIOCATORE	RUOLO
1	Massimo Lorenzini	portiere
2	Stefano Fedrizzi	difensore
3	Lorenzo Baratter	difensore
4	Alessio Volani	difensore
5	Stefano Priolo	difensore
6	Giorgio Polidoro	centrocampista
7	Alessandro Plati	centrocampista
8	Roberto Priolo	centrocampista
9	Alex Gasperi	attaccante
10	Moreno Nicolussi Paolaz	attaccante
11	Matteo Nicolussi Paolaz	attaccante

N.	GIOCATORE	RUOLO
12	Michele Nicolussi Paolaz	portiere
13	Manuele Nicolussi Paolaz	attaccante
14	Daniel Nicolussi Paolaz	attaccante
15	Alessandro Gasperi	attaccante
16	Rodolfo Nicolussi Moz	attaccante
17	Stefano Nicolussi Moz	portiere
18	Stefano Nicolussi Castellan Galeno	attaccante
19	Marzio Piccinini	centrocampista

MANIFESTA7

LA BIENNALE EUROPEA DI ARTE CONTEMPORANEA
TRENTINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL, ITALIA
19 LUGLIO - 2 NOVEMBRE 2008

WWW.MANIFESTA7.IT

manifesta®
international foundation

AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



PROVINCIA
AUTONOMA DI
TRENTO